

ITALIA

Premio regionale per la *diversità* imprenditoria marchigiana

Le Marche premiano la buona imprenditoria

Un'esperienza di comunicazione del Fse per valorizzare innovazione, integrazione sociale e qualità delle imprese

Giunto quest'anno alla sua 3^a edizione, il premio *Valore Lavoro* rappresenta un'iniziativa dal contenuto innovativo promossa dal Servizio Istruzione, formazione, lavoro della Regione Marche. Obiettivo del Premio è promuovere e incentivare la conoscenza del Fondo sociale europeo tra gli imprenditori marchigiani, ma anche, e soprattutto, riconoscere il valore sociale e il ruolo propulsivo delle buone pratiche nell'imprenditoria regionale.

Da un lato quindi la manifestazione intende diffondere negli imprenditori la consapevolezza del ruolo, delle azioni e delle opportunità specifiche offerte dal Fse alle imprese; dall'altro vuole far conoscere al grande pubblico quei casi di eccellenza, magari poco noti, ma diffusi anche nella piccola e media impresa, che abbiano saputo coniugare innovazione e qualità del lavoro.

Perché proprio un premio? Perché questa modalità può diventare, col tempo, uno strumento validissimo per comunicare esperienza e sapere e per fornire modelli cui ispirarsi nella creazione d'impresa. La manifestazione si basa sulla condivisione e divulgazione delle buone prassi, metodo fortemente sostenuto dall'Unione europea, e ribadisce così la sua origine comunitaria e la sua forte valenza comunicativa.

Perché *Valore Lavoro*? Perché viene riconosciuta all'azienda la funzione principale di creare *valore* in termini di innovazione, competitività, qualità, ma anche e soprattutto di creare valore *nel lavoro*, nella capacità quindi di coniugare sviluppo e integrazione sociale.

Come si articola? Da un punto di vista temporale, l'organizzazione dell'iniziativa si snoda durante tutto l'anno:

- aprile/maggio: il Premio viene disciplinato dall'apposito Regolamento che, unitamente all'invito a presentare candidature e alla scheda di iscrizione, viene pubblicato nel sito dell'Autorità di gestione del Por Fse delle Marche: www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it.

- Il Premio è rivolto a tutti gli imprenditori le cui imprese abbiano sede nel territorio regionale, che si siano distinti per una (o più) delle motivazioni riportate nel Regolamento e/o nell'invito a presentare candidature. Le motivazioni toccano temi di pressante attualità, dalla tutela della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro alle pari opportunità, dall'innovazione capace di produrre positive ricadute occupazionali all'utilizzo degli strumenti del Fse;

- giugno/settembre: vengono raccolte le iscrizioni delle imprese candidate al Premio; contemporaneamente si costituisce la giuria, formata da rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e del sistema camerale, da assessori regionali e provinciali, da giornalisti, docenti universitari e esperti nella gestione delle risorse umane;

- metà settembre/fine ottobre: si chiude definitivamente la raccolta delle candidature e si provvede a stilare un documento ufficiale che le riunisce e ne permette la valutazione da parte della giuria;

- novembre/dicembre: dal computo delle votazioni dei giurati risulteranno le 10 migliori buone pratiche aziendali, cioè quelle che avranno raggiunto il maggior numero di consensi, che saranno premiate nel corso dell'evento conclusivo, previsto per dicembre, solitamente nell'ambito della più ampia e consolidata *kermesse* di eventi organizzata dalla Giunta regionale, che va sotto il nome di *Giornata delle Marche*.

Per la 1^a edizione del Premio, nel 2007, l'evento conclusivo si è tenuto ad Ascoli Piceno, presso il *Palazzo dei Capitani*; nel 2008 è stata invece prescelta la città di Fermo, presso il *Palazzo dei Priori*. L'evento conclusivo rappresenta un omaggio rivolto a tutta la buona imprenditoria marchigiana, che può contare quindi, per l'occasione, in un forte risalto e visibilità su tutti i media regionali.

A titolo esemplificativo citiamo qualche dato dell'edizione 2008: nel lavoro preparatorio sono state più di 3.000 le aziende contattate direttamente, attraverso e-mail, newsletter elettroniche e telefono; più di 100 le associazioni imprenditoriali e sindacali coinvolte nella richiesta di rendersi portavoce del Premio e delle sue finalità presso i propri associati; oltre 200 le imprese segnalate per progetti "candidabili".

Daniela Luciani
Regione Marche - Servizio Istruzione
Formazione e Lavoro